

*Direzione Generale, Risorse,
Europa, Innovazione e Istituzioni*

*Servizio Riordino, Sviluppo
Istituzionale e Territoriale*

OSSERVATORIO REGIONALE DELLE FUSIONI



OSSERVATORIO
REGIONALE



Bologna, 26 febbraio 2019

13 fusioni
concluse

328
Comuni al 1°
gennaio 2019

- ▶ **4 Comuni istituiti dal 2014:** Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR)
- ▶ **4 Comuni istituiti dal 2016:** Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo - Monte Colombo (RN)
- ▶ **1 Comune istituito dal 2017:** Terre del Reno (FE)
- ▶ **1 Comune istituito dal 2018:** Alta Val Tidone (PC)
- ▶ **3 Comuni istituiti dal 2019:** Tresignana (FE), Riva del Po (FE), Sorbolo Mezzani (PR)

Attività post fusione consolidate...

- ▶ ...sono state raccolte e descritte nel manuale operativo "*Fusioni: istruzioni per l'uso*" presentato in data odierna.

Dal 1° gennaio 2019 sono istituiti i tre Comuni di
Tresignana, Riva del Po e Sorbolo Mezzani

<http://comune.rivadelpo.fe.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1>

<http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/>

<http://www.comune.sorbolomezzani.pr.it/notizie/istituzione-del-comune-di-sorbolo-mezzani>

Attività post fusione consolidate, sebbene con novità procedurali...

Tempestiva attribuzione dei
codici ai nuovi Comuni

Aggiornamento delle
anagrafiche nazionali e
regionali

Attività post fusione consolidate, sebbene con novità procedurali...

Tra le novità, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate non trasmette più la nota con cui comunica i codici amministrativi nazionali dei nuovi Comuni



ora viene predisposta una risoluzione pubblicata nel sito internet dell'Agenzia

Le risoluzioni con le quali sono stati attribuiti i codici catastali ai tre Comuni istituiti dal 1° gennaio 2019

► Risoluzione n. 100 del 19/12/2018

Attribuzione del codice M410, nell'Archivio Comuni e Stati Esteri, per il nuovo Comune di Riva del Po, in Provincia di Ferrara, istituito a seguito della fusione dei Comuni di Berra e Ro - pdf

► Risoluzione n. 99 del 19/12/2018

Attribuzione del codice M409, nell'Archivio Comuni e Stati Esteri, per il nuovo Comune di Tresignana, in Provincia di Ferrara, istituito a seguito della fusione dei Comuni di Formignana e Tresigallo - pdf

► Risoluzione n. 93 del 19/12/2018

Attribuzione del codice M411, nell'Archivio Comuni e Stati Esteri, per il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, in Provincia di Parma, istituito a seguito della fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo - pdf

Attività post fusione che richiedono approfondimenti

- ▶ **LA RELAZIONE DI FINE MANDATO**
- ▶ *art. 4 del D.Lgs. 149/2011*
- ▶ In assenza di una norma esplicita riferita alle fusioni di comuni, si pone il dubbio interpretativo sui tempi entro i quali adempiere agli obblighi connessi alla relazione di fine mandato

Attività post
fusione che
richiedono
approfondimenti

LA RELAZIONE DI
FINE MANDATO

I
TEMPI SONO QUELLI
RICONDUCIBILI AL
COMMA 2 O AL
COMMA 3
DELL'ART.4,
D.LGS. 149/2011?

Attività post fusione che richiedono approfondimenti: LA RELAZIONE DI FINE MANDATO

- **comma 2:** redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti...
- **comma 3:** In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti...

Attività post fusione che richiedono approfondimenti: LA RELAZIONE DI FINE MANDATO

Deliberazione n. 185 del 7 giugno 2018 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia

“Il Comune di Castelgerundo (LO) - frutto della fusione dei Comuni di Camairago e Cavacurta, in forza dell’art. 1, comma 1, della legge regionale della Lombardia 11 dicembre 2017, n. 29..., successore universale nella posizione degli stessi Enti fusi a far data dal 1° gennaio 2018, ex art. 11, comma 2, della legge regionale n. 29 del 2006, ed attualmente commissariato - non risulta aver trasmesso alla Sezione, nei termini previsti dall’art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 149 del 2011, la relazione di fine mandato. Pertanto, il Magistrato istruttore ha chiesto al Presidente della Sezione la fissazione di un’adunanza collegiale al fine di discutere, in camera di consiglio, del riferito inadempimento”..... 4.- A seguito di esame istruttorio è emerso, in particolare, che, a fronte dello scioglimento anticipato dei Consigli comunali dei Comuni di Camairago e Cavacurta (Lodi) ed all’istituzione per fusione del nuovo Comune di Castelgerundo, non risulta l’invio, da parte degli Enti originari, della relazione di fine mandato, nonché, a quanto consta, la pubblicazione della stessa sul sito internet dell’Amministrazione (cfr. deliberazione di questa Sezione n. 251/2016/VSG; la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 59/2016/VSG). Di ciò la Sezione dà atto nella presente pronuncia”.

Attività post fusione che richiedono approfondimenti: LA RELAZIONE DI FINE MANDATO è atto proprio del Sindaco

- **Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 15 del 2015**, pur affrontando un caso diverso dalla fusione di comuni, ha riconosciuto la competenza del Sindaco e non del Commissario per la sottoscrizione della relazione di fine mandato, sancendo il seguente principio di diritto:
- *“la relazione di fine mandato costituisce atto proprio del...Sindaco, non demandabile al commissario straordinario nominato in seguito alla scioglimento dell’organo consiliare; in assenza di un’espressa attribuzione normativa, quella prevista dal comma 6 dell’art. 4 del d. lgs. n. 149/2011 si colloca tra le disposizioni precettive connotate da finalità di tutela della finanza pubblica che spetta all’ente locale portare ad attuazione”*.

Novità in tema di **oneri di urbanizzazione**:
deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 186
del 20/12/2018

La deliberazione n.186/2018 ha recepito le novità istituzionali intervenute fino al 2018, quindi l'allegato B (Classificazione dei comuni per l'applicazione della disciplina del contributo di costruzione) ricomprende i 10 Comuni istituiti fino al 2018.

Novità in tema di oneri di urbanizzazione: deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 186 del 20/12/2018

1.2.3. CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE, SULLA BASE DEI TREND DEMOGRAFICI E PRODUTTIVI, I COMUNI DIVERSI DAI CAPOLUOGHI, POSSONO DELIBERARE L'APPARTENENZA ALLA CLASSE IMMEDIATAMENTE INFERIORE O SUPERIORE, OVVERO I COMUNI CONFINANTI CON I CAPOLUOGHI POSSONO DELIBERARE L'APPARTENENZA ALLA I CLASSE. IN PRESENZA DI UNA MODIFICA DEL NUMERO DEGLI ABITANTI ANAGRAFICI CHE DETERMINA IL PASSAGGIO DI CLASSE, I COMUNI PROVVEDONO AD ADEGUARE LA DELIBERA ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO.

I COMUNI NATI DA PROCESSI DI FUSIONE, CON LA MEDESIMA DELIBERAZIONE, POSSONO POSTICIPARE FINO AD UN MASSIMO DI CINQUE ANNI DALLA DATA DI AVVIO DEL NUOVO COMUNE, IL PASSAGGIO ALLA DIVERSA CLASSE EVENTUALMENTE PREVISTA PER IL NUOVO COMUNE.

Oneri di urbanizzazione: per i tre Comuni istituiti dal 2019 quindi non ricompresi nell'allegato B?


La nuova classificazione può essere autonomamente individuata grazie ai criteri (per la definizione delle classi di appartenenza) contenuti all'interno della delibera assembleare del 2018.

Oneri di urbanizzazione: per i tre Comuni istituiti dal 2019 quindi non ricompresi nell'allegato B?

Per agevolare la nuova classificazione, i tre nuovi Comuni possono inviare una formale richiesta di individuazione della loro rispettiva classe di appartenenza alla Regione

Email:
Giuridicoterritorio@Regione.Emilia-Romagna.it

Email certificata:
Giuridicoterritorio@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it



In particolare, al Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità:

Anagrafe dei beneficiari RER

La Regione resta in attesa della modulistica necessaria per iscrivere i due Comuni di Riva del Po e Sorbolo Mezzani nell'anagrafe dei beneficiari della Regione.



Tresignana ha già trasmesso la modulistica.

Attività post fusione che richiedono approfondimenti

Emergono altri temi che meritano un approfondimento?

L'Osservatorio regionale delle fusioni è pronto a raccogliere eventuali segnalazioni!

Rendicontazioni sull'utilizzo dei contributi regionali

Nella seduta del 28 novembre 2017, nell'ambito delle attività di primo monitoraggio dei Comuni nati da fusione, avevamo iniziato a leggere le rendicontazioni sull'utilizzo dei contributi regionali.

Lo stato delle rendicontazioni

Rendicontazioni
contributi 2014
(inviato nel 2015):
pervenute dai 4
Comuni di
Valsamoggia,
Fiscaglia, Poggio
Torriana e Sissa
Trecasali.



Rendicontazioni
contributi 2015
(inviato nel 2016):
pervenute dai 4
Comuni di
Valsamoggia,
Fiscaglia, Poggio
Torriana e Sissa
Trecasali.



Rendicontazioni
contributi 2016
(inviato nel 2017):
pervenute dagli 8
Comuni di
Valsamoggia,
Fiscaglia, Poggio
Torriana, Sissa
Trecasali, Ventasso,
Alto Reno Terme,
Montescudo - Monte
Colombo e Polesine
Zibello.

Lo stato delle rendicontazioni

Rendicontazioni contributi 2017 (inviate nel 2018): pervenute dai 7 Comuni di Valsamoggia, Fiscaglia, Poggio Torriana, Alto Reno Terme, Montescudo - Monte Colombo, Polesine Zibello e Terre del Reno. Siamo in attesa delle rendicontazioni dei 2 Comuni di Sissa Trecasali e Ventasso.



Entro il 30 settembre 2019 attenderemo le rendicontazioni dei contributi 2018 da parte dei 10 Comuni di Valsamoggia, Fiscaglia, Poggio Torriana, Sissa Trecasali, Ventasso, Alto Reno Terme, Montescudo - Monte Colombo, Polesine Zibello, Terre del Reno e Alta Val Tidone.

Punto 16 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 379/2016

Entro il 30 settembre di ogni anno, a far data dal secondo anno di istituzione del nuovo Comune e per tutta la durata dei contributi, il nuovo Ente è tenuto a trasmettere, tramite PEC, al Servizio Riordino e Sviluppo Istituzionale e Territoriale, una relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante, attestante l'utilizzo dei contributi erogati dalla Regione.

Dalle relazioni prodotte,
sui contributi per investimenti emerge...

...una
preferenza
su:

- Sistemi informativi (hardware, omogeneizzazione degli applicativi, ecc.)
- Interventi sulla viabilità (manutenzione strade, investimenti su illuminazione pubblica)
- Interventi su edifici scolastici

Dalle relazioni prodotte, sui contributi per investimenti

Emergono anche:

- Manutenzione straordinaria edifici comunali
- Interventi di ripristino a seguito di eventi calamitosi
- Acquisto automezzi
- Realizzazione di nuovi edifici pubblici
- Interventi per la sicurezza
- Revisione patrimonio per inventario unico
- Interventi su edifici edilizia popolare
- Arredo urbano
- Acquisto arredi per scuole
- Sistemazione di centri sportivi

Dalle relazioni prodotte,
sui contributi in spesa corrente emerge...

...una
preferenza
su:

- **Spese correnti per informatica**
(come numero comuni che le sostengono)
- **Spese correnti sulla viabilità**
(come importo speso)
- **Servizi scolastici**
- **Servizi / interventi sociali**

Dalle relazioni prodotte, sui contributi in spesa corrente

Emergono anche:

- Contributi per manifestazioni culturali
- Manutenzione ordinaria immobili / acquisto beni mobili per edifici comunali
- Riequilibrio della pressione fiscale, armonizzazione delle aliquote dei tributi
- Interventi di valorizzazione del territorio
- Interventi di sostegno al reddito e/o esenzione dal pagamento di tariffe per servizi comunali
- Interventi protezione civile
- Redazione/revisione strumenti urbanistici
- Attività didattico-educative extrascolastiche e motorie scuole infanzia e primaria
- Servizi turistici

La relazione illustrativa sull'utilizzo dei contributi

Nell'ambito
dell'Osservatorio
regionale delle fusioni,
può essere individuata
una «forma» condivisa
per le relazioni
illustrative da
presentare
annualmente alla
Regione?